

Dato atto che il comma 5 dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 stabilisce che ciascuna amministrazione definisce il proprio codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione", e che in via generale, il coinvolgimento deve riguardare, oltre alle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'amministrazione o dell'ente, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, nonché le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Ente:

Atteso che per "procedura aperta alla partecipazione" come chiarito dalle linee guida emesse dalla CIVIT si intende che "l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato. A tal fine, è utile che sia pubblicata una prima bozza di codice, con invito a presentare proposte e integrazioni, predisponendo anche un modulo idoneo alla raccolta delle osservazioni. Di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del codice, indicando altresì le modalità e i soggetti coinvolti nella procedura e sottoponendo tali dati alla massima trasparenza".

Vista l'ipotesi di Codice di comportamento del Comune di Amaseno predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;


Ritenuto opportuno provvedere alla pubblicazione dell'ipotesi di Codice di comportamento sul sito internet istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, onde garantire il massimo coinvolgimento nella suddetta procedura aperta, invitando con un pubblico avviso le organizzazioni sindacali, le associazioni dei consumatori e degli utenti, nonché le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Amaseno a far pervenire proposte ed osservazioni;

Ritenuto, inoltre, di dover provvedere all'invio dell'ipotesi di Codice di comportamento al Nucleo di Valutazione, che sarà chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;

Viso il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Atteso che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISTO il parere di regolarità tecnica resa dal responsabile del servizio personale, sig.ra

Di Girolamo Rosella 

VISTO il T.U. degli Enti Locali D. Lgs. 267/2000;

ALL'UNANIMITA' dei voti;

DELIBERA

Per tutto quanto sopra esposto:

1. Di approvare l'ipotesi di Codice di comportamento del Comune di Amaseno predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e allegata al presente atto per formare parte integrante e sostanziale.
2. Di pubblicare tale documento sul sito internet istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, onde garantire il massimo coinvolgimento nella procedura, invitando con un pubblico avviso le organizzazioni sindacali, le associazioni dei consumatori e degli utenti, nonché le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Amara a far pervenire proposte ed osservazioni.
3. Di inviare l'ipotesi di Codice di comportamento al Nucleo di Valutazione fine di provvedere ad un'effettuazione preliminare della verifica di conformità dello stesso a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT approvate con delibera 75/2013.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
SIG. PISTERZI LUCIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SSA SIMONA TANZI

N. 591 Del registro delle pubblicazioni.

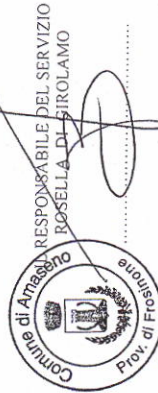
Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

Che la presente deliberazione:

ATTESTA

- ❖ Viene pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 30.12.13 al 14.01.14 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, 69);
- ❖ è stata compresa nell'elenco N. 6884 in data 30.12.13 delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo Consiliari (art. 125 del T.U. N. 267/2000);

Dalla residenza comunale, il 30.12.2013



Per copia conforme, per uso amministrativo.
AMASENO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ROSELLA DI GIROLAMO

COMUNE DI AMASENO

PROVINCIA DI FROSINONE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 102 DEL 30/12/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE IPOTESI CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI DI AMASENO

L'anno duemilatrecento e questo giorno trenta del mese di dicembre alle ore 15.40 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Luciano PISTERZI in qualità di VICE SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

1	Sig.	Como Antonio	Sindaco	PRESENTE	ASSENTE
2	Sig.	Pisterzi Luciano	Assessore	X	
3	Sig.ra	Gerardi Giuliana	Assessore	X	
4	Sig.	Tabacchino Cristiano	Assessore	X	
Totale				3	1

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c. 4. a del T.U. N. 267/2000) il Segretario Comunale D.ssa SIMONA TANZI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visto che con il D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62 è stato approvato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;

Rilevato che l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, rubricato "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge 190/2012, prevede che ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al sopra citato D.P.R. 62/2013 e sottolinea che a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione;

Atteso che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con deliberazione n. 75 del 25/10/2013 ha definito le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni;

Posto che, sulla base di quanto previsto dal Piano nazionale anticorruzione, il codice di comportamento rappresenta uno degli strumenti essenziali del Piano triennale di prevenzione della corruzione di ciascuna amministrazione, e va adottato su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;